

Sindaco Riccione: "Basta tentennare: se serve, chiudere. Ma pianificare subito per Natale"

Attualità - 10 novembre 2020 - 17:41



Il sindaco di Riccione Renata Tosi invita il governatore Bonaccini ad assumere senza esitazioni misure fondamentali per frenare la crescita dei contagi da nuovo coronavirus e per ridurre la pressione sugli ospedali, lamentando una certa confusione, *"fumo negli occhi sapendo già quali sono le misure inevitabili da adottare, ma che non si ha il coraggio di prendere"*, spiega. In pratica la classificazione della regione Emilia Romagna in zona gialla è stata, per il sindaco, *"un prendere tempo per preparare il terreno a una nuova stretta"*, già decisa, e non dovuta all'affollamento delle vie dello shopping che peraltro, evidenzia Tosi, era prevedibile con la chiusura dei centri commerciali, quanto semplicemente al continuo aumento dei casi sul territorio. Renata Tosi è pronta a fare chiarezza con gli imprenditori, convocando le categorie della città: *"Con la loro collaborazione chiederò ancora una volta un aiuto in merito al rispetto delle attuali regole e di quelle che la Regione deciderà"*. Ma, spiega, *"non più sacrifici a fondo perduto"*: alla stretta deve seguire la programmazione della ripresa che Riccione vede già nel periodo delle festività di Natale, evidenziando: *"Per il nostro sistema economico le feste di Natale sono un periodo che può far lavorare e garantire i mesi invernali più duri"*. In chiosa alla nota, il primo cittadino di Riccione esprime solidarietà al sindaco di Rimini Gnassi, per la lettera di minacce ricevuta: *"In questo momento il mio pensiero e quello della mia amministrazione va a lui perché simili fatti non dovrebbero agitare ancora di più un momento storico così difficile per tutti noi"*.